



COMUNE di TENNO

PROVINCIA di TRENTO

Via Dante Alighieri n. 18 - 38060 TENNO (TN)

tel. 0464 500624 - fax 0464 503217

Codice fiscale

84000250229 Partita

IVA 00308910223



Prot. nr. **5034** di data **14.09.2026**

Codice CAR **36861**

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA COPERTURA DELLE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI OPERANTI NEL COMUNE DI TENNO.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL BANDO e INTERVENTI PREVISTI

1. Attraverso il presente bando, adottato in esecuzione della delibera della Giunta Comunale nr. 118 di data 09.09.2026, il Comune di Tenno promuove la concessione di contributi a fondo perduto per la copertura delle spese di gestione, **sostenute nell'anno 2025**, da parte delle imprese che conducano esercizi di vendita al dettaglio di generi alimentari, presso frazioni del territorio comunale nelle quali non siano insediate altre ed analoghe attività.
2. L'intervento previsto da questo bando è finalizzato a sostenere la continuità delle suddette attività commerciali, le quali soddisfano un bisogno essenziale per i residenti, ed in particolar modo per la popolazione anziana o comunque impossibilitata a raggiungere agevolmente altre località per l'approvvigionamento di generi alimentari.
3. L'avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente avviso sono le imprese che, indipendentemente dalla loro forma giuridica, soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
 - b) svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, attraverso una unità operativa (unità locale) ubicata ed operante sul territorio di una frazione del Comune di Tenno, nella quale non risultino attive ulteriori attività di vendita della medesima natura.

- c) abbiano svolto l'attività di cui alla lettera b) per almeno 290 giornate di apertura nell'arco del 2025;
- d) si impegnino a svolgere l'attività di cui alla lettera b) per almeno 290 giornate nell'anno 2026;
- e) siano titolari di p.iva;
- f) siano in grado di rispettare la normativa in materia di aiuti di stato (vedi art. 5 del presente bando);
- g) non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- h) non abbiano debiti di qualsiasi natura nei confronti del comune di Tenno al 31.12.2025. Non è considerato in posizione debitoria chi abbia avuto accesso alle procedure di rateazione e sia in regola con i versamenti relativi.

2. Sono escluse dai contributi, le imprese che, in relazione all'unità operativa di cui al comma 2 lett. b):

- a) abbiano conseguito un volume d'affari superiore a 531.500 euro nell'ultimo esercizio finanziario chiuso alla data di presentazione della domanda (corrispondente, per le imprese in contabilità semplificata, al rigo VE50 (VOLUME D'AFFARI) del modello della dichiarazione IVA e, per le imprese in contabilità ordinaria, al bilancio sezionale oppure al registro dei corrispettivi al netto dell'IVA e alle fatture emesse al netto dell'IVA);
- b) abbiano un numero di occupati equivalenti al tempo pieno superiore a due e mezzo, esclusi i titolari, collaboratori familiari ed apprendisti;
- c) abbiano una superficie di vendita e/o di somministrazione inferiore a cinquanta metri quadrati o superiore a trecento metri quadrati;
- d) abbiano installato gli apparecchi da gioco individuati dall'art. 110, comma 6, del regio decreto n. 773 del 1931 e dalla legge provinciale n. 13 del 22 luglio 2015.

3. Ai fini del presente bando, per "attività di vendita al dettaglio di generi alimentari", si intendono gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, che vendono prodotti alimentari freschi e conservati tra cui obbligatoriamente: pasta, pane, latte, frutta, verdura, cipolle, aglio, patate, formaggi e latticini, bevande alcoliche e non alcoliche in recipienti chiusi, salumi ed insaccati, alimenti conservati, aceto, olio d'oliva e di semi, zucchero, miele, dolciumi, spezie da cucina, uova, pesce conservato, estratti alimentari, sale, articoli per la pulizia della casa e l'igiene della persona.

4. Ai fini del presente bando, sono "frazioni" le articolazioni del territorio individuate dall'art. 1 co. 1 dello Statuto comunale (Cologna-Gavazzo, Tenno, Ville del Monte e Pranzo).

ARTICOLO 3 – NATURA DEL CONTRIBUTO

- 2. Il contributo si configura come ristoro, a fondo perduto, delle spese di gestione sostenute dall'impresa nell'anno 2025, in relazione alla conduzione dell'unità operativa di cui all'art. 2 comma 1 lettera b).
- 3. A patto che le stesse non siano già state fatte valere al fine di accedere ad altri ristori, istituiti in base a disposizioni normative provinciali, statali o europee, costituiscono spese di gestione

ristorabili, gli esborsi sostenuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, per far fronte alle seguenti voci di costo:

- Locazioni immobiliari/canoni;
 - utenze/energia/telefono/riscaldamento;
 - noleggio attrezzature;
 - consulenze;
 - pulizie;
 - spese per la sicurezza aziendale;
 - spese di formazione del personale.
4. Le spese di cui è richiesto in toto o in parte il ristoro devono risultare documentate da regolari fatture (o altri titoli aventi valore probante equivalente, qualora ne ricorrano le condizioni) intestate al beneficiario e regolarmente quietanziate. Non sono ammissibili autofatture, né il ristoro dell'IVA eventualmente versata rispetto alle spese di gestione di cui si chiede il ristoro.

ARTICOLO 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA e MISURA DEL CONTRIBUTO

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente avviso è pari a 10.000,00-Euro, ed è finanziato attraverso risorse proprie dell'Ente locale.
2. La misura del contributo sarà determinata ripartendo l'importo stanziato, di cui al comma 1, fra i richiedenti, in possesso dei requisiti di ammissione, in misura proporzionale rispetto all'entità delle spese di gestione sostenute per la conduzione dell'esercizio di vendita per il quale si richiede di accedere al beneficio nell'anno 2025, al netto degli importi già fatti valere ai fini dell'accesso ad altre provvidenze statali o provinciali e giudicate ammissibili dall'Amministrazione. In ogni caso, il contributo concesso al singolo beneficiario non potrà mai superare l'importo complessivo delle spese di gestione, fatte valere e giudicate ammissibili ai fini dell'accesso alla misura.

ARTICOLO 5 – DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Il contributo comunale potrà essere, conseguentemente, concesso nei limiti del tetto dei 200.000 € negli ultimi tre esercizi finanziari, considerati tutti i contributi percepiti a tale titolo dall'impresa.
2. Qualora l'impresa abbia, altresì percepito, negli ultimi tre esercizi finanziari contributi a titolo di cd. de minimis SIEG (Reg. UE n. 360/2012), il contributo comunale sarà concesso nel rispetto del tetto dei 200.000 € su tre esercizi finanziari per i contributi "de minimis", e potrà essere cumulato dall'impresa beneficiaria sino al limite massimo di 500.000 € su tre esercizi finanziari, considerati tutti i contributi percepiti sia a titolo di de minimis e de minimis SIEG dall'impresa.
3. Qualora il contributo concedibile dal Comune, ai sensi dell'art. 4, ecceda la quota disponibile dei massimali sopra richiamati, esso sarà opportunamente rideterminato. Le eventuali eccedenze saranno ulteriormente ripartite fra gli altri soggetti richiedenti, con le modalità ed i limiti di cui al già citato articolo 4.
4. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di

Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115 sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa destinataria.

ARTICOLO 6 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 1;
 - presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Individuazione dei beneficiari

2. Al termine delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità, fatta salva la previa attivazione, ove possibile, del soccorso istruttorio, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili con determinazione dell'importo liquidabile ai sensi dell'art. 4 del presente avviso.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il soggetto richiedente deve presentare la domanda di contributo **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 09.10.2026** a mezzo pec all'indirizzo comune@pec.comune.tenno.tn.it, oppure tramite raccomandata A/R. o ancora mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune. Altre modalità di invio comportano l'esclusione
2. La domanda dovrà essere redatta secondo l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso, regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. La sottoscrizione può avvenire con firma digitale o olografa.
3. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:
 - documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

- Documentazione fiscale e/o bancaria, a comprova dell'effettivo sostenimento delle spese per le quali si richiede l'ammissione a contributo.
4. Saranno ritenute irricevibili le domande:
- Pervenute oltre il termine sopra indicato;
 - Pervenute secondo modalità diverse da quelle elencate al punto 1 del presente articolo;
 - Non redatte secondo il modello allegato A) del presente bando;
 - Prive di firma del soggetto titolato alla sottoscrizione della domanda;
 - Prive della documentazione obbligatoria elencata al punto precedente.
5. La domanda potrà essere eventualmente ritirata prima della data di approvazione della concessione del contributo con atto da indirizzare al Comune nelle forme di cui al comma 1 del presente articolo.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI PER IL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del contributo si obbliga a:
- rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dell'investimento pubblico, correlate all'apposizione del codice Codice Unico di Progetto (CUP) sulla documentazione inerente all'intervento;
 - archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo;
 - rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
 - produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno approvati con provvedimento dell'Organo competente e pubblicati sul sito del Comune.
2. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
3. A ciascun intervento sarà assegnato un "codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune, e a cui dovranno riferirsi tutti i documenti e le comunicazioni pertinenti il finanziamento.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche indicate negli articoli precedenti.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: info@comune.tenno.tn.it oppure telefonando allo 0464 503220.
3. Il responsabile del procedimento è individuato nel Segretario Comunale dott.ssa Sabrina Priami che si avvale dalla collaborazione degli uffici comunali.
4. In osservanza dell'art. 25 della Legge provinciale n. 23/1992 e ss.mm., si comunica quanto segue:
 - Il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - Gli atti relativi al presente procedimento potranno essere visionati presso gli uffici comunali.
5. Gli atti adottati a conclusione del procedimento di concessione di cui al presente bando potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso giurisdizionale avanti al TRGA di Trento, entro 60 giorni dalla notifica degli stessi o comunque dalla conoscenza del loro contenuto, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 14 - REVOCHE

1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni, fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali connesse.
2. Si procede, altresì, alla revoca del contributo, nel caso in cui il beneficiario venga meno all'impegno assunto ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. d), salvo che ciò non sia avvenuto per fatti non imputabili allo stesso.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 15 -TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti dal Servizio segreteria del Comune di Tenno per le finalità di gestione del bando per l'attribuzione di risorse economiche e saranno trattati presso la banca dati automatizzata del Comune citato.

Il conferimento di tali dati, ai sensi del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla presente procedura. Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere l'aspirante alla procedura di cui al presente bando.

Titolare del trattamento è il Comune di Tenno, con sede in Tenno 38060 – via D. Alighieri n. 18 ([e-mail: comune@pec.comune.tenno.tn.it](mailto:comune@pec.comune.tenno.tn.it)) sito internet <https://www.comune.tenno.tn.it/>)

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it)

Il trattamento riguarda dati personali, anche sensibili e giudiziari.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica: i dati personali vengono raccolti e trattati per la finalità di gestione della procedura e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Fonte e modalità del trattamento:

I dati personali vengono raccolti dal Comune e trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli;

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge;

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (pubblicazione su internet);

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile o dagli Incaricati dei Servizi Segreteria, Finanziario, Commercio ed Anagrafe del Comune di Tenno;

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione d'interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- esercitare il diritto di accesso;
- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- richiedere la fonte;
- ottenere la loro comunicazione in forma intellegibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;

- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. L'informativa completa è depositata presso gli Uffici comunali.

ARTICOLO 16-DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Tenno (Tn).

ARTICOLO 17-ALLEGATI

Allegato A – domanda di ammissione al contributo.

Il Segretario comunale
Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Sabrina Priami
(firmato digitalmente)